



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

CONDIZIONI GENERALI PER IL PRESTITO DI BENI CULTURALI

Città mostra (Paese, provincia), museo – titolo della mostra/progetto.

Prestito di beni culturali del Museo ...:

- Descrizione del bene, datazione, numero di inventario, valore assicurativo.

Le Condizioni generali di prestito e le schede di prestito allegate devono essere restituite controfirmate per accettazione alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio (di seguito denominata Direzione):

PEO: drm-laz@cultura.gov.it

PEC drm-laz@pec.cultura.gov.it

Sulla base del *Regolamento per il prestito di beni culturali afferenti alle collezioni di musei e luoghi della cultura della Direzione regionali Musei nazionali Lazio*, di cui al decreto del 18 febbraio 2026 n. 27, il prestito è subordinato all'osservanza delle prescrizioni che seguono.

La domanda di prestito, corredata del progetto scientifico, dell'elenco completo dei beni e dello *standard facility report* della sede espositiva, deve essere indirizzata alla Direzione con almeno 120 (prestiti nazionali) /180 (prestiti internazionali) giorni dalla data di inizio della mostra/progetto.

REQUISITI

Per la valutazione della richiesta di prestito e per svolgere tutte le necessarie procedure amministrative è necessario acquisire:

- dettagliato progetto scientifico e organizzativo della mostra corredato dall'elenco degli enti prestatori e dei beni che si prevede di esporre;
- nominativo del curatore/i e del responsabile della custodia dei beni;
- elenco completo dei beni che si richiedono in prestito alla Direzione, corredato dai relativi numeri di inventario ovvero, nell'impossibilità di reperirli, da adeguata documentazione fotografica e da ogni informazione atta a garantire una rapida identificazione degli stessi (quali a titolo di esempio, riferimenti bibliografici o similari);
- *standard facility report* della sede espositiva;
- dichiarazione a garanzia che al termine della mostra le opere torneranno al museo di appartenenza (per le esposizioni fuori dal territorio nazionale).
- trasmissione della polizza assicurativa in seguito alla autorizzazione del prestito.

AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è emanata dal Direttore regionale Musei nazionali Lazio, ai sensi dell'art. 24, comma 7, lett. b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* e ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera l, del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Nel caso di prestiti internazionali l'autorizzazione è subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte della Direzione generale Musei nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del summenzionato DPCM del 15 marzo 2024, n. 57.

ASSICURAZIONE

La polizza assicurativa (da intestare alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9A-00185 Roma; C.F. 97841310580) deve comprendere la copertura “tutti i rischi da chiodo a chiodo”, per rischio di terrorismo e atti di guerra non dichiarati, perdita o danneggiamento fisico dovuti a ogni causa esterna compresa l'usura e la rottura o vizi interni. Il contratto assicurativo deve essere preventivamente inviato alla Direzione – Ufficio mostre e prestiti, PEO drm-laz@cultura.gov.it, PEC drm-laz@pec.cultura.gov.it, prima del ritiro dei beni.

PROROGHE

In caso di proroga della data di chiusura della mostra/progetto, con congruo anticipo deve essere richiesta alla Direzione l'autorizzazione al prolungamento del prestito e in ogni caso deve essere garantita la proroga della polizza assicurativa.

IMBALLAGGIO E TRASPORTO

L'imballaggio e il trasporto dei beni devono essere affidati a ditte specializzate nel settore e di comprovata e documentata esperienza, fatte salve eventuali indicazioni specifiche in merito, indicate nella scheda conservativa allegata alla lettera di autorizzazione al prestito. In particolare, le modalità di imballaggio e trasporto devono essere stabilite dalla Direzione, previo sopralluogo da concordare con la ditta incaricata del servizio. Per i materiali archeologici è richiesto comunque sempre un imballaggio in cassa doppia, appositamente realizzata a misura e perfettamente imbottita al suo interno con materiali ignifughi e non acidi.

Nei trasporti su strada devono essere utilizzati veicoli furgonati e climatizzati, dotati di GPS allarme satellitare e sospensioni idropneumatiche, costantemente e ininterrottamente sorvegliati, anche durante le soste e con l'utilizzo di almeno due addetti. A discrezione della Direzione, nei trasporti su strada può essere richiesta la scorta armata.

Quando il percorso di viaggio supera gli 800 km i beni devono essere ospitati, per la sosta, in luoghi garantiti dalla Polizia di Stato oppure in luoghi della cultura pubblici e privati che si rendano disponibili. Soluzioni alternative devono essere richieste e autorizzate per iscritto.

Nei trasporti a mezzo ferrovia devono essere adoperati vagoni chiusi.

Nei trasporti marittimi il caricamento deve avvenire esclusivamente sottocoperta con adeguate condizioni termo-igrometriche.

Nei trasporti aerei i beni devono essere collocati in cabina o in stiva con adeguate condizioni termo-igrometriche.

Prima della movimentazione del bene, la Direzione o soggetto delegato redige il *condition report* (scheda conservativa), documento tecnico nel quale viene descritto in modo puntuale e dettagliato lo stato di conservazione dell'opera, con l'ausilio di adeguata documentazione fotografica, anche in formato digitale. Il



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

condition report è finalizzato a consentire la valutazione e la verifica dello stato del bene, nonché a costituire riferimento ai fini assicurativi, in particolare per la definizione delle responsabilità e per l'eventuale riscontro di danni, alterazioni o modifiche che dovessero insorgere durante tutte le fasi della movimentazione e dell'esposizione.

Il documento deve essere aggiornato dalla Direzione o soggetto delegato in occasione delle operazioni di trasporto, allestimento e disallestimento: la medesima verifica, pertanto, deve essere effettuata anche alla chiusura della mostra/progetto, nonché in eventuali tappe intermedie.

Al momento dell'imballaggio, la Direzione o soggetto delegato con apposito verbale, sottoscritto formalmente dalle parti coinvolte, consegna i beni oggetto di prestito alla ditta selezionata dall'Ente organizzatore per la movimentazione e previamente comunicata alla Direzione.

Le opere non possono essere consegnate prima di 20 giorni dall'inaugurazione della mostra/progetto, e dovranno essere rese alle sedi di provenienza subito dopo la chiusura della stessa e comunque non oltre 20 giorni dopo la chiusura definitiva, salvo diverse determinazioni della Direzione.

ACCOMPAGNATORI

Le operazioni di imballaggio, disimballaggio, allestimento e disallestimento dei beni, sia all'andata che al ritorno, avvengono alla presenza di personale tecnico-scientifico indicato dalla Direzione, per il controllo dello stato di conservazione e delle condizioni ambientali dei beni da esporre.

Nel caso di trasferimenti plurimi o particolarmente complessi possono essere coinvolte più di un'unità di personale tecnico-scientifico.

Il personale tecnico-scientifico incaricato che segue tutte le fasi di movimentazione dei beni all'andata e al ritorno deve essere ospitato, con prima colazione inclusa, in un albergo di categoria non inferiore a tre stelle e il più vicino possibile alla sede espositiva, per almeno una notte. Nel caso di allestimenti complessi e relativi a un gran numero di beni, il personale tecnico-scientifico incaricato deve essere ospitato per il tempo necessario a seguire tutte le operazioni e deve percepire una diaria pari a € 100,00 (euro cento/00) *per diem* per missioni in ambito nazionale, pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00) in ambito europeo; pari a € 200,00 (euro duecento/00) in ambito extraeuropeo, da corrispondere prima dell'arrivo nella sede della mostra. Qualora si rendesse necessario il prolungamento dei tempi di permanenza, la diaria deve essere corrisposta per ogni giorno eccedente a quello stabilito fino al rientro dalla missione. Si prevede inoltre il rimborso delle spese di trasferimento in taxi/autobus o altro nei giorni di andata e di ritorno, nonché delle spese assicurative sanitarie e eventuali visti di ingresso nel caso di Paesi extraeuropei.

Il viaggio deve avvenire in treno Alta Velocità e in aereo in classe *business* o equivalente A/R. I biglietti A/R devono essere trasmessi o consegnati all'accompagnatore almeno una settimana prima della partenza.

ESPOSIZIONE

I beni in prestito devono essere esposti esclusivamente nei locali destinati alla mostra, i quali devono garantire condizioni termo-igrometriche e di illuminazione idonee alla corretta conservazione dei materiali costitutivi. I relativi parametri devono risultare conformi ai valori indicati nell'*Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei* di cui al D.M. 10 maggio 2001 (Ambito VI, sottoambito 1 – Norme per la conservazione e il restauro, comprendenti l'esposizione e la movimentazione) e, comunque, indicati nelle schede di prestito allegate.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Devono essere inoltre garantiti i seguenti requisiti:

- presenza di dispositivi antincendio;
- (video) sorveglianza continua, diurna e notturna, con l'ausilio di apparecchiature antifurto e/o antieffrazione.

Qualora nel corso della mostra/progetto venisse meno anche una sola di tali condizioni la Direzione si riserva il diritto di ritirare il prestito in qualsiasi momento.

Non possono essere effettuati interventi di restauro, pulitura o manutenzione se non preventivamente concordati con la Direzione.

In nessun caso i beni devono essere rimossi dalla loro cornice/montatura/vetrina, né questa può essere manomessa a fini espositivi, se non preventivamente concordati con la Direzione.

In caso di danneggiamento dei beni il richiedente deve immediatamente informare la Direzione.

In caso di acclarata necessità, o in imminente pericolo per i beni, il richiedente può procedere alla rimozione degli stessi, dandone immediata comunicazione alla Direzione per concordare eventuali interventi di tutela.

In casi particolari la Direzione può richiedere l'esposizione in vetrina allarmata e/o climatizzata e comunque, le specifiche prescrizioni vengono esplicitate caso per caso nella scheda di prestito.

I beni devono essere esposti con le indicazioni della collezione di appartenenza secondo la dicitura che viene fornita dalla Direzione.

I beni possono essere fotografati o filmati, non con luce artificiale, solo previa autorizzazione scritta della Direzione.

CONDIZIONI AGGIUNTIVE

(...)

In caso di rinuncia al prestito da parte del richiedente comunicata con un xx di anticipo, per i prestiti sul territorio nazionale, e con meno di xx mesi per prestiti sul territorio internazionale, rispetto all'inizio della manifestazione, qualora sia stata applicata la *loan fee*, la Direzione si riserva il diritto di trattenere il canone di prestito per intero.

FOTOGRAFIE, CATALOGHI E DIRITTI DI RIPRODUZIONE

Le fotografie e/o relativi diritti di riproduzione dei beni per la pubblicazione del catalogo della mostra/progetto e/o per altri supporti editoriali devono essere richieste alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio tramite l'apposito modulo reperibile nella sezione Amministrazione trasparente

Il richiedente deve provvedere all'invio di x (xxxxx) copie del catalogo della mostra, oltre a una copia pari al numero richiesto per ogni traduzione del catalogo eventualmente predisposta, e altrettante copie di ogni altro materiale editoriale e multimediale di supporto realizzati.

TERMINI D'USO DEL LOGO E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La Direzione fornisce i loghi istituzionali insieme al suo manuale d'uso. Tali loghi devono essere utilizzati su tutto il materiale promozionale, cartaceo e digitale per la promozione del progetto espositivo; tale materiale deve essere trasmesso all'Ufficio comunicazione della Direzione per approvazione (drm-laz@pec.cultura.gov.it).



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

È obbligo del richiedente la presa visione e il rispetto del *Regolamento per il prestito di beni culturali afferenti alle collezioni di musei e luoghi della cultura* della Direzione regionale Musei nazionali Lazio di cui al decreto n. 27 del 18 febbraio 2026.

Il richiedente, sottoscrivendo il presente documento in cui sono riassunte le condizioni generali di prestito, si impegna a coprire tutte le spese relative e a rispettare le clausole sopra indicate e quanto indicato nelle schede di prestito allegate.

Per accettazione
Per il richiedente

Per la Direzione regionale Musei nazionali Lazio

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Firma

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Scungio



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it